

## **VOLUME 3**

### **Le Relazioni delle Regioni e Province Autonome**

PAGINA BIANCA

Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Abteilung 19  
Arbeit  
Arbeitsamt

Prot. Nr. 254/41.04.02/DB

Ihr Z./Vs. n.:

Bozen/Bolzano

05. 03. 2004

Sachbearbeiter/funzionario: Baldessari Davide

Tel.: 0471/412732

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Ripartizione 19  
Lavoro

Ufficio del lavoro

22 MAR 2004

PROT. N. 434/SDGE/2004

IN ARRIVO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori

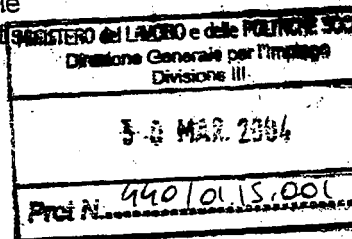
Direzione Gen. per l'Impiego - Div. III

Direttore Generale

Dott.ssa Lea Battistoni

Via Fomovo 8

00100-Roma

**Relazione al Parlamento - art. 21 della legge 12 marzo 1999, n. 68**

Gentile Dott.ssa Battistoni,

con riferimento all'e-mail diramato da codesto Ministero e inerente l'adempimento previsto all'articolo 21 della legge 12 marzo 1999, n. 68, Le comunico quanto segue:

**Informazioni generali sull'attivazione della legge 12 marzo 1999, n. 68**

Nella Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige le funzioni della C.R.I. vengono svolte dalla Commissione Provinciale per l'Impiego istituita con legge provinciale 20 giugno 1980, n. 19. Con riferimento a quanto previsto all'art. 6 del D.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, in questa Provincia Autonoma la commissione tripartita non è stata istituita in quanto tutte le attribuzioni in materia di politiche del lavoro sono già state conferite alla Commissione Provinciale per l'Impiego al momento della delega delle funzioni amministrative in materia di avviamento e collocamento al lavoro alla Provincia Autonoma di Bolzano, avvenuta non con il D.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469 ma con il D.lgs. 21 settembre 1995, n. 430.

**Leggi di riferimento:** legge provinciale 20.06.1980, n. 19

legge provinciale 12.11.1992, n. 39

legge provinciale 29.01.1996, n. 2

**Articolazione:** la Commissione Provinciale per l'Impiego è costituita da n. 21 membri e precisamente:

- dall'Assessore Provinciale a cui è affidata la materia del lavoro, che la presiede, o suo delegato;
- dal direttore della Ripartizione Lavoro;
- dal direttore di ciascuna delle ripartizioni competenti per la formazione professionale tedesca e ladina e italiana, o suo delegato;
- da uno dei direttori delle ripartizioni competenti per l'artigianato, l'industria, il commercio e il turismo;
- da un rappresentante dei soggetti portatori di handicaps;

- da un rappresentante di associazioni o istituzioni operanti a favore degli immigrati extracomunitari;
- dalla consigliera di parità;
- da sei rappresentanti dei lavoratori e sei rappresentanti dei datori di lavoro designati dalle organizzazioni più rappresentative a livello provinciale;
- da un rappresentante delle cooperative di solidarietà sociale designato dalle organizzazioni più rappresentative.

*Stato di funzionamento:* ca. 4 volte l'anno e comunque secondo le necessità.

Con decreto legislativo 21 settembre 1995, n. 430 è stato trasferito con decorrenza 1° gennaio 1996 alla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige l'Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione, nonché le Sezioni Circostrizionali per l'Impiego. Con l'art. 8 della legge provinciale 29 gennaio 1996, n. 2 le competenze delegate sono state attribuite alla Ripartizione Lavoro e conseguentemente le relative funzioni vengono svolte in base all'apparato organizzativo della Provincia Autonoma.

Nella Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige sono stati definiti tutti gli atti provinciali di regolamentazione e di indirizzo per la compiuta attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed in particolare:

- l'articolo 17 della legge provinciale 31 gennaio 2001, n. 2 inerente disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e per il triennio 2001-2003 e norme legislative collegate (legge finanziaria 2001), istituisce il fondo provinciale per l'occupazione dei disabili previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- le convenzioni d'integrazione lavorativa di cui all'articolo 11 comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sono attuate ai sensi della legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1354 del 30 aprile 2001 stabilisce le procedure per la concessione ed il pagamento degli esoneri in materia di assunzione di persone disabili previsto all'articolo 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1994 del 18 giugno 2001 prevede i criteri e lo schema tipo per la stipula della convenzione prevista all'articolo 11 commi 1 e 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 2643 del 10 agosto 2001 prevede le direttive per la valutazione e la certificazione delle disabilità ai fini dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 2878 del 27 agosto 2001 prevede i criteri e lo schema tipo per la stipula della convenzione prevista all'articolo 12 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 2879 del 27 agosto 2001 prevede i criteri per la concessione di contributi a favore dei datori di lavoro privati per l'adattamento del posto di lavoro, per l'acquisto di ausili tecnici o per la rimozione delle barriere architettoniche per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1407 del 22 aprile 2002 prevede i criteri per la concessione di premi a favore dei datori di lavoro privati calcolati come riduzione totale o parziale degli oneri sociali;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 49 del 30 agosto 2001 prevede i criteri per l'attuazione delle procedure amministrative riguardanti le norme per il diritto al lavoro delle persone disabili.

Nella Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige gli attuali strumenti operativi a supporto dell'azione d'inserimento lavorativo delle persone disabili sono i progetti d'inserimento lavorativo di cui alla legge 30 giugno 1983, n. 20, modulati secondo le potenzialità delle persone disabili in interventi di osservazione o di addestramento oppure in forma di tirocinio finalizzato all'assunzione ovvero in progetti d'integrazione lavorativa permanente a carattere assistenziale. Durante tali progetti le persone non sono seguite esclusivamente sotto il profilo lavorativo ma sono seguite anche dai competenti servizi sanitari e sociali. Le modalità di collaborazione con i servizi sanitari sono state fissate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2812 del 27 agosto 2001 mentre con i servizi sociali con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2978 del 11 agosto 2000. Altre misure vengono disposte attraverso stage di formazione professionale ovvero corsi di qualificazione e riqualificazione nonché apprendistati individualizzati.

Nella Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige la definizione delle procedure in materia di accertamento della condizione di disabilità da parte delle commissioni sanitarie di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, avviene conformemente all'atto di indirizzo e di coordinamento di cui all'articolo 1 comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 secondo le procedure fissate con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2643 del 10 agosto 2001. L'accertamento della condizione di disabilità, che conferisce il titolo all'accesso al sistema del collocamento mirato avviene fra commissioni sanitarie di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed un „comitato dei servizi“ ad hoc, composto da operatori per l'inserimento dell'Ufficio del Lavoro, da un medico specialistico rispetto alla patologia del disabile segnalato dalla commissione sanitaria stessa, nonché dai servizi invianti sociali, sanitari, educativi e formativi della Provincia Autonoma di Bolzano, coinvolti nel processo d'integrazione lavorativa della singola persona disabile. Le commissioni sono pienamente operative ai fini dell'accertamento per l'accesso al sistema del collocamento mirato dal 1° gennaio 2002. Nell'anno 2003 sono stati effettuati complessivamente 483 accertamenti sanitari che accanto ai 494 svolti nell'anno 2002 hanno consentito di istruire quasi tutte le pratiche relative alle persone avviate obbligatoriamente al lavoro a partire dal 18 gennaio 2000 con riserva di visita successiva e delle persone attualmente iscritte negli appositi elenchi di cui all'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Gli accertamenti ancora da esperire riguardano 154 persone complessivamente.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68 la situazione al 31.12.2003 è di 442 persone complessivamente. In particolare risultano iscritte 253 persone disabili di sesso maschile, 182 persone disabili di sesso femminile, 6 soggetti di cui all'art. 18 di sesso femminile ed 1 di sesso maschile.

In Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige il numero di disabili avviate obbligatoriamente al lavoro sono stati nell'anno 2003 n. 151: n. 142 disabili hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 9 hanno un contratto di lavoro a tempo determinato. Dei predetti contratti n. 14 sono part-time e n. 137 sono a tempo pieno. Dei collocamenti obbligatori effettuati, n. 50 sono avvenuti presso datori di lavoro che hanno stipulato la convenzione ai sensi dell'articolo 11 commi 1 e 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le assunzioni obbligatorie effettuate sono state a favore di n. 98 persone disabili di sesso maschile e n. 53 per persone disabili di sesso femminile. I collocamenti obbligatori sono avvenuti con 141 procedure per chiamata nominativa e 10 per chiamata numerica.

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige sono state stipulate nell'anno 2003 n. 44 convenzioni di cui all'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di 134 posti di lavoro complessivamente e oltre 300 persone sono attualmente occupate presso datori di lavoro pubblici e privati attraverso convenzioni individuali d'integrazione lavorativa. La durata delle convenzioni inerenti il programma d'assunzioni varia in funzione del numero di dipendenti occupati e fra un minimo di 12 mesi ed un massimo di 24 mesi. Durante i primi 12 mesi deve comunque essere effettuata una assunzione obbligatoria ed é prevista la formula del programma d'assunzioni parziale per i datori di lavoro che occupano oltre 100 dipendenti. Le convenzioni inerenti il programma d'assunzioni sono previste anche per le pubbliche amministrazioni ed é ammesso l'istituto della chiamata nominativa per favorire l'assunzione di persone disabili con una invalidità fisica superiore al 74% ovvero con invalidità di tipo psichico o intellettuale indipendentemente dal grado d'invalidità (ferme restando le percentuali d'invalidità minime per aver titolo al collocamento obbligatorio). Nell'anno 2003 le convenzioni di cui all'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sono state stipulate con 10 datori di lavoro pubblici e con 34 datori di lavoro privati ed hanno già visto l'assunzione obbligatoria di n. 45 persone disabili. Per quanto riguarda le convenzioni d'integrazione lavorativa la durata varia fra un minimo di tre mesi ed un massimo di un anno, fatto salvo successive proroghe in funzione delle potenzialità delle persone disabili.

In merito alle agevolazioni di cui all'articolo 13, lettere a) e b) della legge 12 marzo 1999, n. 68 esse sono per l'anno 2003 a favore di 48 datori di lavoro privati e gli incentivi di cui alla lettera c) per l'adattamento del posto di lavoro riguardano 2 aziende. Le citate agevolazioni sono programmate come segue:

Aziende	Interventi di cui all'art. 13, comma 1 legge 68/99								
	Lettera a)				Lettera b)				Lettera c)
	Durata in mesi della fiscalizzazione	Donne	Tempo indeterminato	Disabili psichici e disabili + 89%	Durata in mesi della fiscalizzazione	Donne	Tempo indeterminato	Disabili psichici	Adattamento del posto di lavoro
1					48	X	X		
2	12		X	X					
3	48	X	X	X					
4	12	X	X	X					
5					36	X	X		
6	12		X	X					
7	12		X	X					
8	48		X	X					
9	36		X	X					
10	12		X	X					
11									X
12	12		X	X					
13					36		X		
13	36		X	X					
14					48		X		
15									X
16	12	X	X	X					
17	12		X	X					

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

17	36		X	X				
18	24	X	X					
19	24		X					
20	12		X	X				
21	48		X	X				
21	24		X	X				
21	24		X	X				
22	24		X	X				
23	12		X	X				
24	48	X	X	X				
25					36	X	X	
26	12	X	X	X				
26	12		X	X				
27	48		X	X				
27	48		X	X				
28	12		X	X				
29	48		X	X				
30	36		X	X				
31	48		X	X				
32	24		X					
33	48		X	X				
33	48		X	X				
33	12		X	X				
33	12		X	X				
34	24	X	X	X				
34					12		X	
35	36		X	X				
36	36		X	X				
37	48		X	X				
38	12	X		X				
39	24		X	X				
40	24		X	X				
40					24		X	
41	12	X	X					
42	36		X					
43	48	X	X	X				
44	12	X	X	X				
45	36	X	X	X				
46	12		X	X				
47	12	X	X	X				
48	12		X	X				
49	24	X	X	X				
50	12		X					
50					12		X	

- *Le aziende sono distinte numericamente - ogni posizione rappresentata anche il numero di persone disabili la cui assunzione è sostenuta dalle agevolazioni di cui all'art. 13 della legge 68/99 - le posizioni contraddistinte in neretto sono le misure incentivanti attivate nel corso dell'anno 2003.*

Per quanto riguarda la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 12 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige non è ancora pervenuta alcuna richiesta.

Per quanto riguarda le iniziative cofinanziate con risorse del Fondo Sociale Europeo e destinate a persone disabili si tratta di interventi a carattere formativo o di corsi propedeutici all'integrazione lavorativa. Risultano anche alcune iniziative di analisi e di ricerca per lo sviluppo dell'integrazione lavorativa nonché di informazione e promozione di buone prassi in materia. In allegato una tabella di sintesi elenca i relativi progetti (POR Obiettivo 3, 2000-2006) con l'indicazione degli importi relativi al finanziamento FSE e del cofinanziamento statale e provinciale.

#### Attività di gestione

Le graduatorie del collocamento obbligatorie vengono redatte tre volte all'anno. Attualmente per le persone disabili iscritte la definizione del tipo di intervento da porre in atto ai fini del collocamento mirato è deliberata dalle competenti commissioni sanitarie, su 351 persone sottoposte è la seguente:

- n. 92 persone possono essere collocate senza interventi di supporto;
- n. 141 persone necessitano di un servizio di mediazione;
- n. 7 persone necessitano di ausili e adattamenti;
- n. 93 persone necessitano di un percorso preliminare d'inserimento lavorativo;
- n. 18 persone necessitano di un intervento di riqualificazione.

Al riguardo il dato mostra come il 74% delle persone dell'insieme esaminato necessitino di interventi da parte dei competenti servizi ed il 26% possa essere collocato direttamente al lavoro. In merito alla tipologia d'invalidità prevalente fra le persone iscritte negli elenchi del collocamento obbligatorio, la disabilità psichica ed intellettiva ha la maggior incidenza e consistenza.

Le domande di esonero contributivo ai sensi dell'articolo 5 comma 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e presentate in sostituzione all'assunzione di persone disabili per l'anno 2003 sono n. 8. Le istruttorie per i decreti circa le autorizzazioni alla compensazione territoriale per aziende che operano anche nella Provincia Autonoma di Bolzano sono n. 29. In questa Provincia Autonoma sono n. 12 le aziende che operano in più province e che hanno richiesto nella denuncia del personale valido ed invalido dipendente la compensazione territoriale automatica in provincia di Bolzano, in quanto occupano complessivamente meno di 50 dipendenti.

Le autorizzazioni alla sospensione dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sono state invece 9.

#### Adempimenti amministrativi derivanti dall'avvio a regime del nuovo sistema

Per quanto riguarda le certificazioni di ottemperanza di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nella Provincia Autonoma di Bolzano ne sono state rilasciate per l'anno 2003 n. 533.

Per quanto riguarda le inadempienze soggette a sanzioni, in Provincia Autonoma di Bolzano, nell'anno 2003 sono state due e sono relative al ritardato invio della denuncia del personale.



Inoltre sono state verificate le posizioni di alcune aziende che poi alla luce di tale verifica sono risultate non ancora soggette alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Per quanto riguarda le somme afferenti al fondo provinciale per l'occupazione delle persone disabili e derivanti dalla concessione di esoneri contributivi in sostituzione all'assunzione di persone disabili ovvero dalle sanzioni di cui all'articolo 15 della legge 12 marzo 1999, n. 68 l'importo complessivo relativo all'anno 2003 é di 24.280,76 Euro.

Per quanto riguarda invece le risorse impegnate in questa Provincia Autonoma – Alto Adige relativamente all'anno 2003 per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili sono state impegnate tutte le somme disponibili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. La situazione relativa agli stanziamenti del fondo nazionale per i disabili degli anni precedenti è la seguente:

- 1) sono state fino ad ora assegnate alla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige risorse pari complessivamente ad 1.052.043,52 Euro, corrispondenti alle quote 1999-2000, 2001, 2002 e 2003;
- 2) sono state finora programmate dalla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige risorse relative alle agevolazioni per i datori di lavoro previste dall'art. 13 della legge n. 68/99 sostenute con i finanziamenti di cui al precedente punto 1), pari complessivamente ad 1.052.043,52 Euro.

Oltre alle somme stanziare dal fondo nazionale per il diritto al lavoro delle persone disabili, la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili, per l'anno 2003, ai sensi della legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20, ha erogato 1.172.000,00 Euro per un premio sussidio alle persone disabili in convenzioni d'integrazione lavorativa e ha programmato 1.055.000,00 Euro come premi nei confronti dei datori di lavoro per sostenere o mantenere l'assunzione di persone disabili per i casi non previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. Le somme relative a sanzioni e esoneri contributivi affluite al fondo provinciale per i disabili sono state anch'esse interamente programmate.

#### Iniziative particolari attivate nell'anno 2003 nell'ambito del collocamento mirato

Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti segnalo alcune azioni, interventi ed iniziative messe in atto a livello provinciale con riferimento all'ambito del sistema del collocamento mirato:

- è stata realizzata una raccolta organica delle normative che disciplinano il collocamento mirato delle persone disabili in Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige;
- è stata dedicata una edizione del "Mercato del Lavoro – Flash" alla tematica del collocamento mirato. In particolare il documento riguarda e pubblicizza dati statistici in materia;
- è stato realizzato un opuscolo informativo riguardante il servizio della Ripartizione Lavoro – Ufficio del Lavoro che si occupa dell'integrazione lavorativa delle persone disabili;
- è stato realizzato un convegno internazionale in occasione dell'anno europeo per le persone con disabilità – 2003 dal titolo "Una politica attiva del lavoro a favore delle persone disabili";
- è stato realizzato un applicativo per la trasmissione in formato elettronico delle denunce del personale dipendente (art. 9 comma 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68) che verrà

implementato quest'anno per la raccolta sistematica delle informazioni relative ai datori di lavoro soggetti al collocamento obbligatorio.

In occasione della trasmissione della presente relazione illustrativa mi preme far presente quanto segue:

- con la presentazione delle denunce del personale entro il mese di gennaio 2004, numerose pubbliche amministrazioni hanno nuovamente manifestato il desiderio di conoscere quale sia lo stato di definizione del provvedimento di cui all'articolo 5 comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 inerente le mansioni che non consentono o consentono in misura ridotta l'assunzione di persone disabili nel pubblico impiego. Poiché l'assenza del decreto in esame comporta specialmente nei settori sanitario e dell'assistenza pubblica una notevole discrepanza fra l'effettiva possibilità di reclutamento di personale disabile nelle specifiche mansioni curative e la quota teorica riservata alle persone disabili prevista dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 è auspicabile la relativa definizione;
- come già segnalato con lettera prot. n. 11308/41.04.02/DB del 23 dicembre 2002, la Provincia Autonoma di Bolzano- Alto Adige ripone un significativo interesse al raggiungimento della possibilità del riscatto previdenziale dei periodi corrispondenti a convenzioni d'inserimento nel mercato del lavoro non soggetti ad iscrizione previdenziale per l'integrazione lavorativa di persone in situazione di handicap e collocati successivamente alla data del 31 dicembre 1996. Riferendosi alle norme per il diritto al lavoro delle persone disabili anche le convenzioni d'integrazione lavorativa previste all'articolo 11 comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 soddisferebbero in modo migliore le aspettative delle persone disabili, qualora per le stesse fosse resa possibile la possibilità di riscatto ai fini previdenziali. Inoltre poiché le profonde riforme istituzionali introdotte in materia di collocamento richiedono alla persona disoccupata la propria ed immediata disponibilità a contrarre rapporto di lavoro ovvero ad aderire a quelle iniziative strumentali a promuovere l'ingresso nel mondo del lavoro, la previsione normativa auspicata compenserebbe l'impegno richiesto ai lavoratori e dagli stessi dimostrato;
- in data 31.12.2003 è cessata la possibilità di computare nelle quote d'obbligo di cui all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 le assunzioni obbligatorie eccedenti la quota di cui all'articolo 18 della medesima legge delle persone appartenenti alla categoria degli orfani, delle vedove ed equiparati nonché dei profughi. Considerato che tali lavoratori sono stati assunti in base alle previgente disciplina sul collocamento obbligatorio e principalmente a seguito di provvedimenti di esonero ex legge n. 482/68 dovuti alla parziale impossibilità di reclutare persone disabili in considerazione dell'attività lavorativa dell'azienda, sarebbe auspicabile che venisse nuovamente confermata la possibilità del computo transitoriamente prevista e ad esaurimento:

Distinti saluti.

L'Assessora

Luisa Gneccchi

Allegati

Tagung

Freitag, den 06. Juni 2003  
9.30 Uhr  
Kongresszentrum der Messe Bozen  
Amethyst-Saal

**TAGUNGSSEKRETARIAT  
SEGRETERIA**

Autonome Provinz Bozen-Südtirol  
Abteilung Arbeit  
Leonardo-da-Vinci-Straße 7  
39100 Bozen

Tel. +39/ 0471 41 27 00  
Fax +39/ 0471 41 27 99  
arbeit-lavoro@provinz.bz.it

Provincia Autonoma di Bolzano  
Ripartizione Lavoro  
Via Leonardo da Vinci 7  
39100 Bolzano

Venerdì, 6 giugno 2003  
ore 9.30  
Centro congressi  
della Fiera di Bolzano  
Sala Ametista

06.06.2003



Abteilung Arbeit  
Autonome Provinz Bozen - Südtirol  
Ripartizione lavoro  
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige



Bozen - Südtirol  
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto A

**“AKTIVE ARBEITS-  
MARKTPOLITIK FÜR  
MENSCHEN MIT  
BEHINDERUNG”**

**“UNA POLITICA  
ATTIVA DEL LAVORO  
A FAVORE DELLE  
PERSONE DISABILI”**



Abteilung Arbeit  
Autonome Provinz Bozen - Südtirol  
Ripartizione lavoro  
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

# programma

**9.30 Uhr** • *Begrüßung und Einleitung*  
Luisa Gneccchi - Landesrätin für Arbeit,  
italienische Schule und Berufsbildung

**9.45 Uhr** • *Das italienische Konzept  
sozialer und beruflicher Integration von  
Menschen mit Behinderung*  
Prof. Enrico Montobbio -  
Professor an der Universität Bologna

**10.15 Uhr** • *Theorie, Praxis und Case-  
Management der Arbeitseingliederung*  
Ministerialrat Karl Matzeder - Bayerisches  
Staatsministerium für Arbeit und Sozialordnung,  
Familie, Frauen und Gesundheit, München

**10.45 Uhr** • *Kaffeepause*

**11.15 Uhr** • *Aktive Arbeitsmarktpolitik und  
deren Entwicklung auf nationaler Ebene*  
Dr. Antonello Scialdone - ISFOL, Rom

**11.45 Uhr** • *Das Modell der Arbeitsassistenz  
in Tirol*  
Dr. Marco Nicolussi -  
Verein Arbeitsassistenz Tirol, Innsbruck

**12.15 Uhr** • *Diskussion*

**13.00 Uhr** • *Abschluss der Tagung*

*Simultanübersetzung italienisch-deutsch*  
Moderation: Dr. Helmuth Sinn

**ore 9.30** • *Saluti e considerazioni introduttive*  
Luisa Gneccchi - Associazioni al lavoro, alla scuola  
e alla formazione professionale in lingua italiana

**ore 9.45** • *Il modello italiano  
dell'integrazione sociale e professionale  
delle persone disabili*  
Prof. Enrico Montobbio -  
Professore presso l'Università di Bologna

**ore 10.15** • *Teoria, prassi e case management  
dell'inserimento lavorativo*  
Ministerialrat Karl Matzeder - Ministero  
bavarese del lavoro e degli affari sociali, della  
famiglia, delle donne e della salute, Monaco

**ore 10.45** • *Coffee break*

**ore 11.15** • *Una politica attiva del mercato del  
lavoro ed il suo sviluppo a livello nazionale*  
Dr. Antonello Scialdone - ISFOL, Roma

**ore 11.45** • *Il modello di assistenza sul lavoro  
introdotta nel Tirolo*  
Dr. Marco Nicolussi -  
"Verein Arbeitsassistenz Tirol", Innsbruck

**ore 12.15** • *Discussione*

**ore 13.00** • *Chiusura lavori*

*Traduzione simultanea tedesco-italiano*  
Moderatore: Dr. Helmuth Sinn

Comunicato stampa

### **Stesso diritto al lavoro per tutti**

*Da anni la Provincia Autonoma di Bolzano ha fatto buone esperienze con l'integrazione di persone con handicap nel mondo del lavoro. E' importante migliorare ulteriormente questo servizio: è questo il risultato a cui è pervenuto un convegno organizzato della Ripartizione Lavoro.*

Si è tenuto ieri nel centro congressi della Fiera di Bolzano un convegno sul tema della politica attiva del mercato del lavoro per portatori di handicap. La manifestazione rappresenta un contributo della Ripartizione Lavoro all'anno europeo dei disabili. Si sono incontrati rappresentanti del servizio sociale, della politica e dell'economia, addetti all'inserimento lavorativo e assistenti di disabili. Il convegno aveva lo scopo di illustrare e far conoscere la politica del mercato del lavoro nella Provincia Autonoma di Bolzano alla luce della situazione a livello europeo, nazionale e locale. L'Assessora al lavoro Luisa Gnechchi ha constatato nella sua introduzione che l'Alto Adige ha preso assai sul serio la disciplina sul collocamento mirato dei disabili. Già anni prima dell'entrata in vigore della legge sull'inserimento mirato la Provincia ha praticato una politica attiva di avviamento al lavoro – ha spiegato l'Assessora.

Il Direttore della Ripartizione Lavoro Helmuth Sinn che ha moderato il convegno ha sottolineato nel suo intervento di sintesi: "Il diritto al lavoro per tutti rappresenta una grande responsabilità per la nostra Ripartizione e deve soprattutto andare a beneficio delle persone svantaggiate. Lo scambio di esperienze con altri Paesi assume grande importanza per noi. Riteniamo che l'Alto Adige sia sulla strada giusta, ma anche che abbiamo ancora molto da imparare e molto lavoro da svolgere. "Per migliorare ulteriormente l'inserimento duraturo e di lungo periodo nella vita lavorativa di tutte le persone con handicap si dovrà ottimizzare ancora la collaborazione con i servizi sociali e con tutte le organizzazioni e istituzioni competenti" – di questo Sinn è convinto.

Nell'ambito del convegno Enrico Montobbio, professore all'Università di Bologna, ha tracciato un quadro del sistema italiano di integrazione sociale e professionale per i disabili. Antonello Scialdone, rappresentante dell'ISFOL di Roma, ha completato la disamina sullo sviluppo della politica del mercato del lavoro a livello nazionale. Karl Matzeder del Ministero bavarese al lavoro di Monaco ha invece contrapposto al modello italiano esempi teorici e pratici di inserimento lavorativo nell'area di lingua tedesca. La trattazione della materia è stata completata dalla presentazione del modello di assistenza sul lavoro dell'associazione Arbeitsassistentz Tirol di Innsbruck da parte di Marco Nicolussi.

### **Nuova raccolta di leggi & opuscolo**

Al convegno è stato presentato un nuovo libro con una raccolta di leggi sul collocamento lavorativo di persone con handicap. Con il volume si intende offrire assistenza agli interessati, ai loro familiari e a tutti coloro che per ragioni professionali e personali si impegnano per sostenere queste persone, nonché alle molte organizzazioni di volontariato, unioni e associazioni. Nuovo è anche l'opuscolo informativo sull'inserimento lavorativo delle persone con handicap. Entrambe le pubblicazioni possono essere richieste alla Ripartizione Lavoro (tel. 0471 412700).

### **Dare una chance**

Il servizio di inserimento lavorativo si rivolge a persone con un handicap fisico o problemi psicosociali, alle categorie disagiate e alle aziende che assumono queste persone. Esso offre una consulenza qualificata alle persone in cerca di un impiego e alle aziende anche in relazione alla legge sul collocamento obbligatorio. La consulenza abbraccia questioni psicosociali, giuridiche, finanziarie o tecniche inerenti al posto di lavoro. Il servizio segue inoltre vari progetti di inserimento lavorativo in cui vengono svolte attività individuali di riabilitazione professionale per inserire progressivamente queste persone nel mondo del

lavoro. Con specifici interventi di integrazione la Ripartizione Lavoro sostiene anche quei disabili che non hanno nessuna chance di ottenere un contratto di lavoro. Nell'ambito di appositi progetti si sviluppano capacità per facilitare l'avviamento al lavoro. Si tratta di misure destinate a circa 300 persone, sostenute dagli Uffici del lavoro in collaborazione con i servizi sociosanitari. Con il collocamento obbligatorio si effettua in media mensilmente l'avviamento lavorativo di dieci disabili.

Bolzano, 7 giugno 2003

**Informazioni**

Ripartizione Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano  
Via Leonardo da Vinci 7  
I-39100 Bolzano  
tel. 0471 41 27 00, fax 0471 41 27 99  
e-mail: [arbeit-lavoro@provinz.bz.it](mailto:arbeit-lavoro@provinz.bz.it)  
Internet: [http://www.provinz.bz.it/arbeit/service\\_d.asp](http://www.provinz.bz.it/arbeit/service_d.asp)

**POR Obiettivo 3 2000-2006**  
**Provincia Autonoma di Bolzano**

**Elenco progetti (periodo 2000-2003) cofinanziati dal FSE rivolti a persone con diversa abilità**

ANNO	SS	A	N. FASCICO	OPERATORI	DENOMINAZIONE PROGETTO	TOTALE IMPORTO PUBBLICO	QUOTA FSE	QUOTA STATO	QUOTA P.A.
2000	B	1	3/291/2000	Independent	Analisi delle aziende della Provincia Autonoma di BZ con più di 35 dipendenti	224.976,72	101.239,52	98.989,76	24.747,44
2000	B	1	3/294/2000	Independent	corso di informatica, telematica e telelavoro per disabili motori anche gravi	348.025,09	156.611,29	153.131,04	38.282,76
2000	B	1	3/25/2000	Ripartizione 20 ( Formazione Professionale tedesca e ladina)	Topi d'archivio - 1° anno	214.827,68	96.672,46	94.524,18	23.631,04
2000	B	1	3/26/2000	Ripartizione 20 ( Formazione Professionale tedesca e ladina)	Corso di base per la (re-) integrazione nel mondo del lavoro per portatori di handicap	91.711,69	41.270,26	40.353,14	10.088,29
2000	B	1	3/69/2000	Ripartizione 20 ( Formazione Professionale tedesca e ladina)	Corso di base per la (re-) integrazione nel mondo del lavoro per persone con problemi psichici	106.169,59	47.776,32	46.714,62	11.678,65
2000	B	1	3/49/2000	Dachverband der Sozialverbände Südtirol	Realizzazione di posti di lavoro tutelati - ricerca e forme d'applicazione	34.497,26	15.523,77	15.178,79	3.794,70
2000	B	1	3/177/2000	C.L.S. Consorzio Lavoratori Studenti	CLS Girasole-Shine	72.678,14	32.705,16	31.978,38	7.994,60
2000	B	1	3/221/2000	Kaos	DA CAPO - Reinserimento socio-lavorativo	176.413,31	79.385,99	77.621,86	19.405,46
2000	B	1	3/39/2000	Laboratorio riabilitativo Hands	Laboratorio Riabilitativo- Training al lavoro HANDS	23.379,95	10.520,98	10.287,18	2.571,79
2001	B	1	3/127/2001	Ripartizione 20 ( Formazione Professionale tedesca e ladina)	Topi d'archivio	261.988,26	117.894,72	115.274,83	28.818,71
2001	B	1	3/131/2001	Ripartizione 20 ( Formazione Professionale tedesca e ladina)	Qualificazione di base per persone con handicap	112.496,19	50.623,29	49.498,32	12.374,58

2001	B	1	3/64/2001	Chiron	Girasole - Percorso di qualifica professionale ed inserimento socio-lavorativo per disabili psichici	253.651,29	114.143,08	111.606,57	27.901,64
2001	B	1	3/182/2001	Independent	Alto Adige per tutti - www.hotel.bz.it	276.330,83	124.348,87	121.585,57	30.396,39
2001	B	1	3/181/2001	Independent	Independent 2001: corso di informatica, telematica, multimedialità e telelavoro per disabili motori anche gravi	353.506,92	159.078,11	155.543,04	38.885,76
2001	B	1	3/133/2001	Kaos	Da Capo	191.967,03	86.385,16	84.465,49	21.116,37
2002	B	1	3/1/2002	Ripartizione 20 ( Formazione Professionale tedesca e ladina)	Qualificazione di base per persone con handicap	119.994,00	53.997,30	52.797,36	13.199,34
2002	B	1	3/10/2002	Chiron	Girasole - percorso di formazione professionale ed inserimento socio-lavorativo per disabili psichici, ex-pazienti psichiatrici e soggetti a rischio di esclusione sociale	209.511,25	94.280,06	92.184,95	23.046,24
2002	B	1	3/16/2002	Blindenapostolat	Corso di formazione professionale per tecnici dell'educazione e della riabilitazione in orientamento e mobilità (O&M) per disabili visivi	241.985,88	108.893,65	106.473,79	26.618,45
2002	B	1	3/33/2002	Ripartizione 20 ( Formazione Professionale tedesca e ladina)	Qualificazione di base per persone con handicap	100.000,00	45.000,00	44.000,00	11.000,00
2002	B	1	3/145/2002	Independent	INDEPENDENT 2002 - Corso di informatica, telematica e multimedialità finalizzato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità motorie anche gravi nel settore amministrativo e delle "Nuove professioni"	300.000,00	135.000,00	132.000,00	33.000,00
2002	B	1	3/46/2002	Associazione "La Strada - Der Weg"	IL LAVORO CON IL LEGNO	84.376,60	37.969,47	37.125,70	9.281,43
2002	B	1	3/50/2002	Sozialcoop	Fuori gioco? No, grazie!	99.922,46	44.965,11	43.965,88	10.991,47
2003	B	1	3/138/2003	Blindenapostolat	PATENTE ECDL PER NON VEDENTI E IPOVEDENTI	126.171,39	56.777,13	55.515,41	13.878,85
2003	B	1	3/190/2003	scuola professionale commercio e turismo "L. Einaudi"	M.I.D.A. - MODELLO PER L'INSERIMENTO DELL'ALUNNO "DIVERSAMENTE ABILE" IN AZIENDA	52.536,76	23.641,54	23.116,17	5.779,04
2003	B	1	3/199/2003	pan agorá	Integrazione nell'azienda agricola per persone con handicap	115.618,80	52.028,46	50.872,27	12.718,07